

Allegato B)

alla deliberazione della Giunta comunale n. 162 di data 16 ottobre 2018

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to dott. Rolando Mora*Raccolta n. – Scritture Private Area Servizi alla Persona*

COMUNE DI ARCO

PROVINCIA DI TRENTO

**Attività progettuali nell'ambito del protocollo d'intesa tra
la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomie Locali.
Accordo di programma per la realizzazione di attività finalizzate all'ospitalità ed
integrazione di cittadini stranieri richiedenti asilo presenti sul territorio comunale
- anno 2018**

PREMESSA

L'Amministrazione comunale di Arco, anche in ottemperanza agli indirizzi programmatici di questo mandato consiliare, stipula Accordi di programma per lo svolgimento di attività strategiche rivolte al raggiungimento delle proprie finalità con soggetti, enti e associazioni che si qualificano per il servizio svolto a favore della comunità cittadina tramite iniziative, manifestazioni ed eventi di particolare significato.

Preso atto che:

- con Decreto Legge 22 ottobre 2016 n. 193 (art. 12) è stato istituito un apposito Fondo nazionale (iscritto nella missione "Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti" programma "Flussi migratori, interventi per lo sviluppo della coesione sociale, garanzia dei diritti, rapporti con le confessioni religiose"), da destinare ai Comuni italiani che accolgono richiedenti protezione internazionale e con successivo Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle Finanze (di data 30 dicembre 2016), sono state definite le modalità di ripartizione delle risorse tra i Comuni interessati ;
- con Decreto Legge 20 giugno 2017 n. 91 (art. 6) e successivo Decreto del Ministro dell'Interno (di data 18 ottobre 2017) è stata disposta analogha assegnazione per l'anno 2018;
- il Consiglio delle autonomie Locali, nella seduta del 31 gennaio 2018 ha approvato il Protocollo d'Intesa tra la Provincia Autonoma di Trento ed il Consiglio medesimo, finalizzato alla definizione delle

linee di indirizzo per un impiego opportuno dei fondi assegnati, ai sensi dei sopra citati Decreti legge 193/2016 e 91/2017, dallo Stato ai Comuni della Provincia Autonoma di Trento finalizzati all'integrazione dei richiedenti protezione internazionale presenti sul territorio, accordo sottoscritto in data 16 febbraio 2018;

- con nota pervenuta in data 30 agosto 2018 (prot. n. 26128) il Commissariato del Governo per la Provincia di Trento, Servizio Contabilità e Gestione Finanziaria ha comunicato l'entità del fondo assegnato a favore del comune di Arco, pari ad euro 18.500,00 sulla base delle presenze dei richiedenti protezione internazionale;

- secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell'Interno le somme trasferite ai Comuni a valere sul citato Fondo non sono vincolate a specifica destinazione in quanto misura solidaristica dello Stato nei confronti degli enti comunali che, nel corso degli anni, hanno accolto richiedenti protezione internazionale, offrendo loro i servizi indivisibili erogati sul territorio alla comunità;

- nel citato Protocollo d'Intesa provinciale, il sistema delle autonomie locali si è impegnato a realizzare progetti mirati e condivisi nell'ambito della protezione internazionale, nella consapevolezza che sia necessario costruire e sostenere un sistema complessivamente coerente fra interventi provinciali e territoriali secondo una pianificazione che identifica la Provincia di Trento quale ente competente per l'attuazione della massima parte delle misure a favore dei richiedenti protezione internazionale ed i Comuni quali promotori di iniziative e progetti ad integrazione ed a completamento delle funzioni provinciali.

Tutto ciò premesso, l'Assessorato alle Politiche Sociali, sulla base di quanto definito con il citato Protocollo provinciale e alla luce del trasferimento delle risorse da parte del Ministero dell'Interno, ha individuato, in collaborazione con alcuni organismi territoriali, un programma di attività da attuare nel corso dell'ultimo trimestre 2018, con l'obiettivo di coordinare attività e iniziative a livello territoriale, secondo logiche condivise in grado di garantire l'attuazione di interventi rispondenti sia all'esigenza di integrazione sociale delle persone accolte sul territorio comunale che di sensibilizzazione, e opportunità di interesse generale dell'intera comunità accogliente.

I contenuti della collaborazione si riassumono nell'accordo di programma di seguito riportato, stipulato tra i seguenti soggetti:

A . Comune di Arco

con sede in Arco (TN), Piazza Tre Novembre, n. 3

rappresentato dal Dirigente Area Servizi alla Persona, dott. Stefano Lavarini

B. Arcobaleno Società Cooperativa Sociale

con sede in Riva del Garda (TN), via s. Nazario, n. 47
rappresentata dal Presidente, dott.ssa Chiara Dossi

C. Fondazione Comunità Solidale

con sede in Trento – via Francesco Barbacovi, n. 4
rappresentata dal Direttore, dott. Cristian Gatti

D. Istituto Comprensivo ARCO

con sede in Arco (TN), via P. Caproni Maini, n. 26
rappresentata dal Dirigente scolastico, dott. Maurizio Caproni

C. Parrocchia di ARCO

con sede in Arco (TN), Piazza Canoniche, n. 6
Rappresentata dal Parroco don Walter Somnavilla

CONTENUTI

1. Il Comune di Arco, ritenendo importante sostenere le attività finalizzate all'integrazione dei richiedenti protezione internazionale presenti sul territorio, intende sostenere il progetto per l'anno in corso, per la realizzazione di attività finalizzate all'ospitalità ed integrazione di cittadini stranieri richiedenti asilo presenti sul territorio comunale. Per questo motivo si prevede la concessione di un contributo finanziario, a copertura delle spese derivanti dallo svolgimento di tale attività, erogato sotto forma di rimborso concesso all'ente capofila del progetto, Arcobaleno società cooperativa sociale, secondo le modalità e gli importi che saranno specificati negli articoli successivi del presente Accordo.
2. Arcobaleno società cooperativa sociale quale ente capofila, in collaborazione con Fondazione Comunità Solidale, Istituto comprensivo di Arco e Parrocchia di Arco si impegnano a realizzare, nel trimestre ottobre- dicembre 2018, le seguenti attività:
 - a) **n. 3 corsi di formazione per addetti al settore alimentare in materia di HACCP (4 ore ciascuno)**
con l'obiettivo sia di facilitare l'inserimento dei migranti richiedenti asilo nel mondo del lavoro (con particolare riferimento al comparto alberghiero e della ristorazione presente nel territorio dell'Alto Garda ad alta densità turistica), che di supportare la formazione dei volontari appartenenti alle numerose associazioni culturali e di volontariato che operano nel territorio;
 - b) **n. 3 corsi di formazione specifica per lavoratori che svolgeranno attività a medio rischio (8 ore ciascuno)**

con l'obiettivo di formare migranti richiedenti asilo e giovani del territorio al fine di possedere un attestato a supporto della propria formazione personale (curriculum vitae);

c) n. 1 corso di cucito (10 incontri di 3 ore)

con l'obiettivo di fornire le basi delle tecnica del cucito a mano e occasioni di socializzazione e scambio. Per facilitare la partecipazione dei genitori con figli viene garantito un servizio di baby sitter. Il corso viene effettuato presso alcuni locali dell'Oratorio S. Gabriele, messi a disposizione gratuitamente dalla Parrocchia di Arco.

d) progetto di educazione alla cittadinanza presso alcune classi dell'Istituto comprensivo di Arco (3 incontri di 2 ore ciascuno rivolti a n. 7 classi)

con l'obiettivo di fornire occasioni formative/informative sui temi della giustizia sociale ed economica, dell'identità, dell'ambiente e delle strutture sociali, trattati attraverso i temi interculturali della cooperazione internazionale.

Tutte le iniziative sopra descritte, da realizzarsi entro la data del 31 dicembre 2018, saranno rivolte alla totalità dei cittadini, prioritariamente residenti nel Comune di Arco e potranno essere attivate con un minimo di 5 partecipanti per singolo corso; la maggioranza dei partecipanti alle varie attività in programma dovrà comunque essere essere residente sul territorio comunale.

3. Dal momento che l'Amministrazione non può garantire con il proprio personale l'organizzazione completa di questi corsi viene richiesta a Arcobaleno Società Cooperativa Sociale, ente capofila, in collaborazione con Fondazione Comunità Solidale, Istituto comprensivo di Arco e Parrocchia di Arco la disponibilità ad effettuare le seguenti operazioni:

- logistica operativa e supporto organizzativo per lo svolgimento delle vari attività elencate nel precedente punto 2;
- individuazione dei luoghi sede di realizzazione dei corsi e dei progetti, in collaborazione con il Comune di Arco, l'Istituto Comprensivo e la Parrocchia di Arco;
- coordinamento e contatti con relatori, formatori, esperti ed ospiti dei corsi di formazione/informazione e delle attività in programma, ivi compresa accoglienza, accompagnamento e ogni altra operazione necessaria a garantire l'ospitalità degli stessi;
- svolgimento delle pratiche delle autorizzazioni a qualsiasi titolo necessarie per lo svolgimento della progetto;
- promozione delle iniziative in programma ai migranti richiedenti asilo presenti sul territorio;
- anticipazione, ordinazione e controllo delle spese per l'organizzazione del progetto.

Arcobaleno Società Cooperativa Sociale quale ente capofila si impegna inoltre:

- ad attivare i presenti corsi , portandoli a conclusione entro il 31 dicembre 2018;

- a rendicontare all'Amministrazione comunale in modo dettagliato e completo l'attività effettuata nell'anno, entro il 28 febbraio 2019. Alla presentazione di detto rendiconto è subordinata la liquidazione del contributo a sostegno dell'attività effettuata l'attività;
- a reperire per la propria attività eventuali altre fonti di finanziamento, pubbliche o private, che dovranno essere rendicontate all'Amministrazione comunale.

L'Istituto comprensivo di Arco provvederà a coordinare con il proprio personale docente l'attivazione dei percorsi di educazione alla cittadinanza presso n. 7 classi del proprio Istituto scolastico.

La Parrocchia di Arco provvederà alla messa a disposizione gratuita di locali idonei allo svolgimento del corso di cucito e del servizio babysitter presso l'Oratorio S. Gabriele di Arco.

4. Il Comune di Arco si impegna a sostenere la realizzazione delle attività elencate al punto 2 del presente accordo, attraverso un contributo finanziario a favore dell'ente capofila del progetto, Arcobaleno società cooperativa sociale a copertura delle spese previste per l'attuazione del progetto per un totale massimo di euro 11.550,00.- e nello specifico:

	Contributo massimo concedibile
Corsi Haccp	euro 2.000,00
Corsi sicurezza	euro 2.650,00
Corso cucito	euro 3.100,00
Progetto scuola educazione alla cittadinanza	euro 3.800,00

Il Comune di Arco si impegna a liquidare all'ente capofila un'anticipazione del finanziamento concesso, per una quota pari al 30% in seguito alla sottoscrizione del presente Accordo di programma; il saldo sarà liquidato dietro presentazione di relazione consuntiva sull'attività svolta e documentazione comprovante sia l'effettuazione delle attività, che le spese sostenute (almeno per importo pari al contributo concesso).

Nel caso in cui le spese sostenute o le attività realizzate risultino inferiori alla previsione, il contributo sarà proporzionalmente rideterminato secondo le previsioni e mediante un apposito atto dirigenziale.

L'intervento finanziario è vincolato all'impegno del soggetto ente capofila di utilizzarlo esclusivamente per le finalità per le quali è stato accordato (art 24 del Regolamento comunale per la concessione di finanziamenti e benefici economici ad Enti, Associazioni, Soggetti privati).

Letto e approvato.

Arco, _____

Per Comune di Arco
Il Dirigente Area Servizi
dott. Stefano Lavarini

Per Arcobaleno Società Cooperativa Sociale
La Presidente
dott.ssa Chiara Dossi

Per Fondazione Comunità solidale
Il Direttore

Per Parrocchia di Arco – Diocesi Trento
Il Parroco
don Walter Somnavilla

Per Istituto Comprensivo di Arco
Il Dirigente
dott. Maurizio Caproni